



COMUNE DI MOLVENA
Provincia di Vicenza

Verbale di deliberazione di
GIUNTA COMUNALE
N° 4 DEL 28/01/2010

Originale

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART. 9 D. L. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE NR. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI)

L'anno **duemiladieci**, addì **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore 18.00 , nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Assume la presidenza il Sindaco Dr. Franco Fabris.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale MERLI Dott.ssa EMANUELA.

Eseguito l'appello risulta quanto segue:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
FABRIS Franco	Sindaco	SI
CRESTANI Dino Giorgio	Vice Sindaco	SI
COSTENARO Fausto	Assessore	NO
AZZOLIN Claudio	Assessore	NO
SELLARO Matteo	Assessore	SI

PRESENTI: 3

ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 9 del d. l. 01.07.2009 nr. 78, convertito nella legge 03.08.2009 nr. 102, il quale prevede vari adempimenti per favorire la tempestività dei pagamenti degli enti locali e delle altre pubbliche amministrazioni, tra cui in particolare, si ricorda:

- l'obbligo, da parte della giunta comunale, di adottare entro il 31 dicembre 2009, misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti;
- l'obbligo di rendere pubbliche le misure organizzative adottate, tramite la pubblicazione sul sito WEB dell'Ente;
- l'obbligo, da parte dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (patto di stabilità interno laddove applicabile);

CONSIDERATO che l'art. 9 succitato mira a rafforzare quanto previsto dal d. lgs. 09.10.2002 nr. 231, di attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, che prevede il termine normale di 30 giorni per il pagamento delle transazioni commerciali, oltre il quale si applicano gli interessi moratori;

TENUTO CONTO:

1. che l'obiettivo della norma è quello di garantire la tempestiva corresponsione dei pagamenti ai fornitori delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo nr. 231/2002;
2. che per il raggiungimento di tale obiettivo, tutte le pubbliche amministrazioni incluse nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 5, della legge nr. 311/2004, tra cui anche gli enti locali, sono chiamate ad adottare opportune misure organizzative per accelerare le procedure di pagamento;

RITENUTO di approvare misure organizzative (in parte già oggetto di applicazione quali buone prassi del Comune di Molvena) finalizzate a garantire l'obiettivo di cui all'articolo 9 d. l. 01.07.2009 nr. 78;

VISTA la succitata normativa, si ritiene di dover ribadire le seguenti basilari misure (dettate tra l'altro anche dal Tuel):

- 1) i responsabili dei servizi, nel predisporre i provvedimenti che comportano impegni di spesa, devono verificare che gli stessi siano contenuti nelle previsioni del bilancio e del piano esecutivo di gestione;
- 2) il responsabile del servizio finanziario verifica quanto indicato al precedente punto 1);
- 3) i responsabili dei servizi, devono trasmettere i provvedimenti che comportano spese (determinazioni ex art. 183 del Tuel) e le liquidazioni di spesa (ex art. 184 del Tuel) alla ragioneria con congruo anticipo per permettere rispettivamente la registrazione dell'impegno di spesa e l'emissione dei mandati di pagamento, specie in prossimità delle chiusure contabili di fine esercizio;
- 4) il responsabile del servizio finanziario, prima di effettuare i pagamenti superiori a Euro 10.000,00 deve in ogni caso tenere conto dell'art. 48-bis del D.P.R. nr. 602/1973 (verifica di eventuali inadempienze fiscali);
- 5) tutti i responsabili dei servizi, quando sono a conoscenza di fatti o atti che possono comportare, anche in prospettiva, situazioni di debiti non previsti nel bilancio e nella contabilità dell'Ente, debbono immediatamente riferire per iscritto al responsabile del servizio finanziario, che a sua

volta attiverà, se del caso, la procedura di cui all'art. 153, comma 6, del Tuel (segnalazioni obbligatorie);

RITENUTO inoltre di integrare le seguenti ulteriori misure organizzative al fine di mantenere il più possibile coerenti i flussi di cassa e il più possibile stabile il fondo di cassa:

- emissione tempestiva degli elenchi dei contribuenti della TA.R.S.U.;
- prelevamenti dai conti correnti postali con cadenza mensile;
- richiesta di rimborsi infrannuali (o acconti) nei casi di gestione associata di servizi per i quali il comune è soggetto capofila;
- in caso di rilevanti entrate una tantum, vincolo sull'effettuazione delle spese solo all'incasso delle entrate;
- riduzione dell'importo degli stati di avanzamento dei lavori (aumentandone il numero) al fine di permettere pagamenti più frequenti ma di minore importo;
- incasso dei canoni dovuti da Etra S.p.a. e Ascopiave S.p.a. nei tempi previsti dalle convenzioni approvate;

DATO ATTO che l'adozione delle misure organizzative attuate finora e quelle di nuova adozione non comporta nuove spese a carico del bilancio dell'ente;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 nr. 267;
- lo statuto comunale;
- il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

1) di approvare le seguenti misure organizzative in attuazione della disposizione dell'art. 9 del d. l. 01.07.2009 nr. 78, convertito nella legge 03.08.2009 nr. 102:

- l'ovvia verifica che i pagamenti conseguenti siano in linea con le previsioni del bilancio e del piano esecutivo di gestione. Il responsabile del servizio finanziario vigila e verifica quanto indicato al precedente punto;
- la trasmissione dei provvedimenti che comportano spese (determinazioni ex art. 183 del Tuel) e le liquidazioni di spesa (ex art. 184 del Tuel) alla ragioneria con congruo anticipo rispetto alle effettive forniture, per permettere rispettivamente la registrazione dell'impegno di spesa e l'emissione dei mandati di pagamento, specialmente in prossimità delle chiusure contabili di fine esercizio;
- la verifica obbligatoria di eventuali inadempienze fiscali, adempimento del responsabile del servizio finanziario, prima di effettuare i pagamenti superiori a Euro 10.000,00, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. nr. 602/1973;
- a riferire per iscritto al responsabile del servizio finanziario, che a sua volta attiverà se del caso, la procedura di cui all'art. 153, comma 6, del Tuel (segnalazioni obbligatorie) la conoscenza di fatti o atti che possono comportare, anche in prospettiva, situazioni di debiti non previsti nel bilancio e nella contabilità dell'ente;
- emissione tempestiva degli elenchi dei contribuenti della TA.R.S.U.;
- prelevamenti dai conti correnti postali con cadenza mensile;
- richiesta di rimborsi infrannuali (o acconti) nei casi di gestione associata di servizi per i quali il comune è soggetto capofila;

- in caso di rilevanti entrate una tantum, vincolo sull'effettuazione delle spese solo all'incasso delle entrate;
- riduzione dell'importo degli stati di avanzamento dei lavori (aumentandone il numero) al fine di permettere pagamenti più frequenti ma di minore importo;
- incasso dei canoni dovuti da Etra S.p.a. e Ascopiave S.p.a. nei tempi previsti dalle convenzioni relative;

- 2) di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili dei servizi;
- 3) di provvedere alla pubblicazione sul sito WEB della presente delibera come prescritto dall'art. 9 del D. L. 01.07.2009 nr. 78, convertito nella legge 03.08.2009 nr. 102;
- 4) di dare atto che la delibera adottata non comporta oneri a carico del bilancio dell'ente;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del d. lgs. nr. 267 del 18.8.2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Dr. Franco Fabris

IL SEGRETARIO COMUNALE
MERLI Dott.ssa EMANUELA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla proposta di delibera, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole.

Molvena, 27/01/2010

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
QUARESIMA GIANCARLO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In ordine alla proposta di delibera, sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole.

Molvena, 27/01/2010

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
QUARESIMA GIANCARLO

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del procedimento, su conforme dichiarazione del messo, certifica che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per gg. 15 consecutivi.

Molvena,

Il Responsabile Servizio Segreteria
CRISTINA GALANTE

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Responsabile del procedimento, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

Molvena,

Il Responsabile Servizio Segreteria
CRISTINA GALANTE
